DELIBERA PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA ALTERNATIVA IRC
approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 10 settembre 2026

estratto del Verbale del Collegio dei Docenti del 10 settembre 2026

Il COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTE le fonti normative che regolano la disciplina sopra richiamata:

> *L'accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 18 febbraio 1984 all'art. 9 recita:*
> *1. La Repubblica italiana, in conformità al principio della libertà della scuola e dell'insegnamento e nei termini previsti dalla propria Costituzione, garantisce alla Chiesa cattolica il diritto di istituire liberamente scuole di ogni ordine e grado e istituti di educazione.*
> *A tali scuole che ottengano la parità è assicurata piena libertà, ed ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole dello Stato e degli altri enti territoriali, anche per quanto concerne l'esame di Stato.*
> *2. La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.*
> *Secondo il punto 2.1 del DPR numero 751 del 16 dicembre 1985: "la scelta operata su richiesta dell'autorità scolastica all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica".*

CONSIDERATO che chi non intenda avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ha sostanzialmente le seguenti quattro alternative: attività didattiche e formative (cosiddetti "insegnamenti alternativi"); studio individuale assistito; studio individuale libero (solo per la secondaria di secondo grado); uscita dall'edificio scolastico (ove sussistano le condizioni);

VISTA la normativa vigente che affida al Collegio dei docenti la competenza per la progettazione didattica delle attività alternative alla religione cattolica;

RITENUTO necessario procedere alla progettazione delle suddette attività, al fine di fornire indicazioni operative ai docenti interessati;

PREMESSO che dalle attività alternative all'I.R.I. devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (C.M. 368/85);

CONSIDERATO che tali attività saranno particolarmente rivolte all'approfondimento degli argomenti che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile (C.M. 131/86);

CONSIDERATO che indicazioni ministeriali non forniscono specifiche indicazioni per le attività da svolgere in alternativa all'insegnamento della religione cattolica, limitandosi a precisare solo che dette attività non devono rivestire un carattere curricolare per non determinare differenziazioni nel processo formativo dell'intera classe;

CONSIDERATO che, come organo responsabile dell'azione didattica, ha il compito di definire le attività didattiche e formative alternative all'IRC, come indicato in varie disposizioni, tra cui la C.M. n. 302/86, la C. M316/87, l'art 28 del CCNL del 29 novembre 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010, e che tale impegno deve essere assolto dal Collegio dei docenti entro trenta giorni dall'inizio delle lezioni;

DELIBERA (n° 32/2026)
quanto segue:

Le attività alternative saranno articolate come un percorso educativo che miri a guidare gli alunni verso l'osservazione e l'analisi di alcuni aspetti relativi all'organizzazione della società in cui vivono e che li circonda (legami familiari, amicizie, scuola, ambiente …).

Partendo dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti e/o dai risultati delle prove d'ingresso/verifiche, qualora si rilevasse una necessità di recupero degli apprendimenti, alcune delle ore verranno dedicate ad attività di recupero e/o consolidamento.

Finalità
Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale)

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana e iscritto al nostro istituto, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà almeno temporaneamente, un percorso di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'allievo la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

Obiettivi
Per quanto concerne le attività didattiche e formative, il Collegio docenti del 10 settembre 2026 ha deliberato di impegnare tali ore nel progetto **"CONOSCERE, ESPLORARE, SCEGLIERE: CRESCERE COME CITTADINI CONSAPEVOLI E INCLUSIVI**" con la valorizzazione delle seguenti attività:

SCUOLA DELL'INFANZIA	*Conoscere*: è la prima parte del progetto, svolto dalle sezioni della scuola di infanzia. I bambini sono accompagnati attraverso un percorso di conoscenze e alfabetizzazione in lingua italiana.
SCUOLA PRIMARIA	*Esplorare*: è la seconda parte del progetto, sviluppato dalle classi della scuola primaria. Gli alunni si approcciano all'animazione della lettura per esplorare il sé, l'altro, il mondo attraverso l'uso consapevole della lingua italiana.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*Scegliere*: è la terza parte del progetto e riguarda la scuola secondaria di primo grado. Nelle classi prime in continuità con la primaria si svolgono attività di lettura per approfondire la conoscenza della lingua, del pensiero, della logica. Nelle classi seconde il progetto si sviluppa attraverso la conoscenza del quartiere, della città nelle sue componenti culturali e ambientali per favorire l'autonomia degli alunni. Le classi terze sviluppano un percorso di Orientamento, alla scoperta del proprio futuro attraverso la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni, la scoperta dei percorsi delle superiori, delle caratteristiche del mondo del lavoro. In alternativa si potrà scegliere di lavorare su: § modulo di educazione stradale: conoscere i linguaggi della strada, i rischi e pericoli legati alla strada; § modulo di educazione ambientale: incentrato sul tema del rispetto, la conoscenza, delle azioni individuali per proteggere l'ambiente, conoscere i cambiamenti climatici, l'inquinamento, il consumo consapevole, gli sprechi alimentari, l'acqua, le risorse naturali, quali tipi di energia oggi abbiamo a disposizione; la mobilità; le città sostenibili; il rapporto tra ambiente e qualità di vita, quali professioni possibili del futuro.

Individuazione dei docenti

Al Dirigente scolastico spetta la competenza alla nomina dei docenti che, nel rispetto della sopra citata normativa, si candidino ad effettuare le ore di insegnamento delle attività alternative all'I.R.C. come ore aggiuntive.

I docenti individuati entrano a far parte del Consiglio di Classe per ogni aspetto di responsabilità didattica e valutativa.

Modalità operativa

Attività individualizzate o in piccoli gruppi da svolgere nell'ambito di una classe parallela, attigua oppure fuori dall'aula. I percorsi e le attività per gli alunni della scuola dell'infanzia e la scuola primaria saranno scelti e programmati dai docenti coinvolti nei progetti specifici, elaborati in sede di piano di lavoro annuale.

Destinatari
Tutti gli alunni dell'istituto che non si avvalgono dell'IRC.

Spazi
Aule scolastiche e spazi esterni.

Durata
Il progetto sarà attuato nel corso dell'intero anno scolastico.

Verifica
Le verifiche verranno effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, conversazioni, attività pratiche, schede strutturate e non.

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Alessia Antonini

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elena Biondi